

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3336 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 7 Marzo

Il lavoro del Vaticano

Non è chi non lo veda. In Vaticano si lavora.

Di questi armeggi che ci provengono dalla splendida reggia ove si annida il nemico giurato della patria e della libertà, fin d'ora è dover nostro di preoccuparci.

Noi versiamo adesso in uno strano momento di transazioni e d'incertezza.

Le transazioni e la incertezza ne rendono fiacchi: siamo alla vigilia della lotta e non prepariamo le armi; non ci apprestiamo a scendere in campo decisi a riportare una vittoria nuova, più splendida — indistruttibile.

Ma il giorno della lotta verrà — e quel giorno vedremo sorpresi quante posizioni ottime avranno guadagnato i nemici — come sarà duro contrastar loro un trionfo.

Prima d'oggi ciarlasse pure monsignor Pecci a sua posta e dal Vaticano scaraventasse pure i fulmini delle sue inani maledizioni sulla patria, ci si faceva una scrollatina di spalle e non più.

Ci si prendeva anzi gusto — si stava a sentirlo tal quale come la sonatina di un carillon che caricato non dà se non quell'accordo medesimo e sempre — e dalla quantità delle invettive si traeva quindi argomento per dedurre quanta fosse la carità cristiana e l'amor patrio, di questi settarii, tanto fatali alla patria.
 Ma le scioccherie di monsignor Pecci acquistano ancor esse un valore nelle indeterminanze di questi giorni.

Poste a raffronto cogli ordini che emanano dal Vaticano, e di cui è conseguenza il lavoro di quasi ogni parroco, che si sbraccia a far iscrivere elettori le persone su cui sa di poter contare, esse ci provano che nelle venture elezioni un nemico potente ci sarà di più ed un menico di cui ci sono ancora sconosciute le forze.

Nessuno può prevedere ciò che farà, quale atteggiamento assumerà questa orda clericale, di cui è notoria soltanto la disciplina che le farà seguir tutta compatta una linea di condotta — nessuno sa se essa rimarrà sola o se troverà alleanze nel partito moderato che giuoca oggi sull'equivoco, camuffandosi da liberale e sacramentando sul suo amore per gli operai, sulla sua fede nelle idee del progresso.

Ad ogni modo *estate parati* deve essere la nostra consegna.

Noi abbiamo sospirato come ad un caro ideale l'attuazione della riforma elettorale — ed abbiamo lavorato per il trionfo di essa, convinti di fare opera patriottica.

Ora che finalmente è ottenuta, tristi noi se permetteremo che preti e consorti, i quali alleati o no, hanno su per giù l'obbiettivo medesimo, sfruttino per conto loro, questo la benefica riforma.

I capiluoghi di Provincia

La popolazione dei Comuni capiluoghi di provincia al 31 dicembre 1881 quale risulta dalle notizie mandate telegraficamente dai Sindaci, è raccolta in un prospetto stampato dalla Direzione generale della statistica.

I 69 Comuni che sono capiluoghi di provincia avevano al 31 dicembre 1871 una popolazione di 3,992,192 abitanti.

3° Beethoven. — Trio per piano, violino e violoncello.

Luigi Van Beethoven fioriva nello scorso secolo. E' uno dei titani della musica classica.

Questo pezzo ebbe per esecutori i maestri Pisani, piano, Cimegotto, violino, Baragli, violoncello, che raffermarono colla loro brillante e perfetta esecuzione la fama di cui godono aggiungendo alle passate nuove soddisfazioni.

4° Pollini. Largo e minuetto per piano, violino e violoncello a parti raddoppiate.

Di questo pezzo noi altra volta intrattenemmo i nostri lettori e le amabili lettrici. Infatti alla prima accademia d'apertura dell'Istituto Musicale fu uno dei concerti coi quali si solennizzò l'avvenimento faustissimo della creazione nella nostra città d'un liceo di musica. Allora furono chiamati ad interpretare il trio del bravo nostro concittadino Pollini i signori Freschi, Cimegotto, Suman Marco, Baragli, e al piano sedeva lo stesso compositore.

Oggi invece fu interpretato dai maestri dell'istituto Cimegotto, Baragli, Pisani, dall'amico Gradenigo dilettante di violoncello ed allievo del Baragli, e dagli allievi delle Istituti signori Bressan, Callegari, Temani, Venturini.

Noi non faremo confronti; i confronti sono sempre odiosi ed inutili, d'altronde la prima parte è una composizione nuova affatto aggiunta opportunamente dal Pollini al minuetto. È un pezzo che presenta molte diffi-

coltà, escluse le aggregazioni, e alla fine dello scorso anno 4,504,008.

Dal 1871 al 1881 vi fu un aumento di 400,119 abitanti.

Diamo le cifre speciali della popolazione che contiene ciascuno dei 69 capoluoghi di provincia, stando alle risultanze dell'ultimo censimento:

Alessandria 62,634 — Ancona 47,625 — Aquila 18,514 — Arezzo 38,950 — Ascoli Piceno 23,207 — Avellino 22,920. Bari delle Puglie 60,575 — Belluno 15,660 — Benevento 21,619 — Bergamo 39,679 — Bologna 123,274 — Brescia 60,630.

Cagliari 38,578 — Caltanissetta 30,031 — Campobasso 14,818 — Caserta 30,550.

Catania 101,499 — Catanzaro 28,523 — Chieti 21,835 — Como 25,560 — Cosenza 16,686 — Cremona 31,931 — Cuneo 21,746.

Ferrara 77,008 — Firenze 163,112 — Foggia 40,300 — Forlì 40,934. Genova 179,491 — Girgenti 21,274 — Grosseto 7,371.

Lecco 25,934 — Livorno 97,615 — Lucca 68,063.

Macerata 20,214 — Mantova 28,048 — Massa 20,031 — Messina 126,497 — Milano 321,539 — Modena 58,058.

Napoli 494,015 — Novara 33,077. Padova 72,174 — Palermo 244,955 — Parma 45,197 — Pavia 30,009 — Perugia 51,354 — Pesaro 20,869 — Piacenza 35,001 — Pisa 53,957 — Porto Maurizio 6,990 — Potenza 20,281.

Ravenna 60,806 — Reggio Calabria 39,295 — Reggio Emilia 50,651 — Roma 300,467 — Rovigo 11,460.

Salerno 31,143 — Sassari 36,317 — Siena 25,204 — Siracusa 23,507 — Sondrio 6,982.

Teramo 20,309 — Torino 252,832 — Trapani 37,953 — Treviso 31,049. Udine 32,020.

Venezia 132,826 — Verona 68,741 — Vicenza 39,431.

Le scuole dei preti

In aggiunta a quanto riferimmo l'altro giorno sulle turpitudini di una scuola pretina cremonese togliamo dai giornali di quella città quanto segue.

Le infamie commesse nelle scuole clericali di S. Lorenzo, finirono per far scappare la pazienza a molti cit-

coltà e che mostra nel maestro eleganza di stile e molta maestria nel contrappunto.

Piena fu la riuscita, e se il giovane compositore fu molto applaudito e se soddisface i buon gusti di musica severa madrigalesca, vennero altrettanto festeggiati gli esecutori tutti. Il compositore Pollini è un distinto allievo dell'illustre Bazzini, il cui nome solo è un elogio.

5° Ultima parte del trattenimento venne l'armonia delle sfere di Rubinstein. Questo insigne pianista appartiene alla Rumenia per nascita, ma per l'arte al mondo scientifico musicale.

Tale quartetto di archi a parti raddoppiate venne eseguito dai professori dell'Istituto Cimegotto, Baragli, Marchesini e dal dilettante sig. Gradenigo nonché dagli allievi Alpron, Almerigotti, Bressan, Belloni, Callegari, Corazza, Dian, Farlatti, Marangoni, Omizzolo, Salotto, Temani, Venturini, venne applaudito.

La musica è difficile, è un ricamo, l'effetto della quale sta tutto nella perfetta esecuzione.

Ora che abbiamo sfogliato il programma poco ci resta ad aggiungere si riguardo alle composizioni che agli esecutori.

Le sale erano affollate e brillavano molte delle nostre beltà, in elegantissimi addobbi.

Non mancavano i più distinti maestri, professori e dilettanti di musica della città, e qualche forestiere, fra i quali notammo il distinto arpista Sjöden.

tadini; i quali, vedendo che a fronte dei gravi fatti constatati, le Autorità Scolastica e Politica lasciano aperti ancora simili covi di immoralità e reazione, si radunarono in piazza del Comune giovedì sera alle ore 7 e di là clamorosamente protestando, portaronsi dinanzi alle scuole a S. Lorenzo, ove oltre i fischi e le grida volarono anche sassi nelle vetriate.

Giova notare, che la massima parte di chi gridava e imprecava contro i Salesiani e loro infamie, senza dimenticare qualche epiteto alla debolezza della Autorità, non era la solita ragazzaglia delle dimostrazioni, né gente pagata per gridare.

Le violenze si limitarono a qualche rottura di vetri del convento, perché la stessa maggioranza dei dimostranti impedì che si andasse oltre. Sicché gli agenti della forza non ebbero bisogno di ricorrere a misure estreme per ristabilire la calma.

A proposito poi di quella scuola, si hanno altri ragguagli eloquentissimi.

Il fatto di un ragazzo degente all'ospedale Ugolani Dati, affetto d'epilessia, in conseguenza di spavento preso nelle scuole clericali di Don Bosco, oggi è confermato.

Si assicura che dalle indagini fatte dalla Procura del Re, risulterebbe che il giovanetto venne chiuso nella stanza in cui tanto s'impressionò, non dal prete Musso, ma dai condiscipoli mentre trastullavansi nell'ora di ricreazione.

Si è però anche constatato che il ragazzo spaventato gridò a squarciagola per ben due ore, senza che nessuno andasse a liberarlo. Com'è anche vero che il prete Musso recavasi tutti i giorni a visitarlo all'ospedale fermandosi a discorrergli con molta segretezza.

Del resto se fosse sistema del Musso di punire gli alunni con la reclusione in camere oscure spaventati con grida, colpi nel muro, ecc. ben lo sanno altri ragazzi, che dopo aver subito una sol volta simile castigo, non volpiù saperne di frequentare quelle scuole.

Come sanno altri, il martirio che provano, rimauendo per ore inginocchiati su piccoli sassi, oppure costretti a passare per castigo in mezzo a due

E così questa mattinata musicale che è l'undecimo trattenimento che dà il corpo sociale, riusciva imponente e d'incoraggiamento per i progressi ottenuti in sì breve tempo dagli allievi che in quest'anno ammontano a cento sedici.

Lo studio dei classici tanto necessario a chi si dedica alle lettere è pure necessarissimo a chi vuol percorrere la carriera artistica musicale. Il gusto della buona musica lo si forma necessariamente collo studio indefesso della musica classica o madrigalesca, ed è uno stile a sé.

Bella soddisfazione per l'intero corpo sociale, per la commissione artistica presieduta da quell'infaticabile buon gustato e dilettante di musica ch'è il conte Suman il quale nulla lascia tentato affinché procedano le cose con ordine e con progresso.

Il liceo musicale ormai in un breve ciclo di tempo conseguì tale vigore che gli assicura vita durevole e prospera. Noi gliela desideriamo sempre maggiore.

Il bisogno precipuo che si presenta più urgente e che è necessario a compiere l'opera dell'insegnamento si è la scuola di composizione e contrappunto: crediamo che la benemerita Presidenza ed il Consiglio stieno già pensando al modo d'attuarla, ma i mezzi sono scarsi e occorrerebbe un risveglio che sorgerà certamente, massime nelle classi agiate e privilegiate e si aumenteranno certamente gli elenchi dei soci, ora che tale istituzione vedesi consolidata per maggiore decoro

file di condiscipoli, ciascuno dei quali doveva dare un pizzicotto al povero paziente.

Continui, continui l'autorità nelle sue accurate indagini, ritroverà testimonianze a iosa nei ragazzi e nei padri di famiglia a conferma delle vostre asserzioni, poichè non sono tutti disposti a celare la verità, per rendere servizio alla camorra clericale.

CORRIERE VENETO

Liste elettorali in Provincia

Comune di Campodarsego

Compiuto il lavoro della Giunta il Sindaco gentilmente ci comunica il risultato delle iscrizioni nelle Liste elettorali politiche.

Elettori vecchi N. 37
 Nuovi iscritti » 118

Complessivi N. 155

Comune di Galliera Veneta

Il segretario comunale cortesemente ci comunica quanto segue:

Elettori vecchi N. 26
 Nuovi iscritti » 212

Complessivi N. 238

Comune di Bovolenta

Elettori vecchi N. 39
 Nuovi iscritti » 238

Complessivi N. 277

DA MONSELICE

5 marzo.

A proposito delle scuole femminili

Posso darvi alcuni schiarimenti sulle nostre scuole femminili di cui fu parlato recentemente sul vostro giornale.

Nel 1864 quella egregia donna che fu la signora Anna Gaspari Buggiani, non assistendo fra noi una scuola femminile di grado superiore, volle fondarla a proprie spese, e solo chiese al Comune di concerrervi colla corresponsione della somma da esso stan-

della nostra città.

Il nob. sig. conte Antonio Maria Arrigoni da vero mecenate continuò le sue elargizioni, ed i regali di nuove partiture di musica si succedono gli uni agli altri; in questi giorni fece egli altro cospicuo dono di tre interi spartiti del maestro Verdi con magnifiche copertine edizioni dei Ricordi. Così mi piace encomiare quel il conte Suman che continuamente regala sinfonie e pezzi staccati dei migliori.

L'archivio musicale dell'Istituto ha già un'importanza sia per la quantità e la scelta svariatissima di buona musica procedente per la maggior parte da doni cittadini, locchè mostra quale importanza possa conseguire l'Istituto musicale sorretto dal patrio amore.

Concluderemo, adunque; il nostro Istituto (e lo possiamo dire francamente) se ancora, non arrivò all'apice, è certamente sulla buona strada per giungervi.

Uomini coraggiosi e disinteressati guidano le sorti della nobile istituzione, la parte dotta nell'arte co' suoi consigli la sorregge, non le manca il favore dei cittadini di ogni classe, ed il sorriso del sesso gentile l'avviva.

Può una pianta posta in clima sì mite, nudrita da tanti vitali elementi e ravvivata dal sole più raggiante, morire di tischezza e languore?

No, e no d'avvero. Ed allora potremo dire con orgoglio, se i padri nostri assai fecero per l'arte, anche noi mostrato abbiamo di non essere degeneri.

EUSTORGIO CAFFI.

APPENDICE

MATTINATA MUSICALE

All'Istituto di Padova

Domenica 5 marzo nelle sale del nostro Istituto musicale ebbero un trattenimento sociale. Il programma ci è guida. E' troppo ben fatto per non riportarne le parole.

1° Novella a piano a quattro mani. — Gioachino Raff, nato il 27 maggio 1828 a Lachen, è l'autore. — Esecutori gli allievi Costa e Berlese, che bene interpretarono questa pregevolissima composizione. Furono meritamente applauditi.

2° Souvenir di Mozart, per violino con accompagnamento di pianoforte.

Delfino Alard nacque a Bayonne nel giorno 8 marzo 1815. Una grande conoscenza degli effetti caratterizza le sue composizioni il cui tema scelto con gusto squisito, è svolto sempre con brillante originalità.

L'allievo di violino Alpron si fece applaudire. Il pezzo per vero dire è difficile, occorrendo per l'effetto, oltre ad un'intonazione inappuntabile, una grande sicurezza e precisione. Ad ogni modo l'Alpron fu applaudito e l'uditorio ne rimase soddisfatto.

Il bravo maestro Pisani al cembalo fu meritamente acclamato.

ziata in bilancio per le scuole inferiori femminili e cioè italiane lire mille e cento circa.

La signora Gaspari-Buggiani costruiva all'uopo un comodo locale, che deve averle costato oltre quaranta mila lire, e nominava una Commissione per l'amministrazione e buon andamento di detta scuola.

Nel 1868, essendo stato partecipato dal Comune alla benefattrice ch'era necessario di regolare l'insegnamento in relazione delle leggi del Regno, essa prontamente vi aderì, a mezzo della Commissione surricordata.

E da quell'epoca ad oggi le dette scuole furono visitate dagli ispettori governativi i quali ne fecero sempre encomio sotto ogni rapporto, ed encomio pure ne fanno annualmente le ispettrici che sono signore rispettabilissime, e punto clericali, della città, le quali vegliano ai lavori che ivi si compiono, ed alla istruzione che a quelle fanciulle viene somministrata.

Certo vi si impartisce l'insegnamento religioso, ma coi testi prescritti dal Governo, e non è nemmeno trascurata la ginnastica.

Non si può dunque dire che le nostre scuole femminili sieno una specie di centro di reazione. Ciò non esiste affatto: nel 1872 anzi il Ministero della P. I. insigniva la benemerita signora Buggiani d'una medaglia in benemerita di opera tanto generosa.

Perdonone. — Ottenne pieno successo a Perdonone la drammatica Compagnia Benini e Raspi che inaugurò una serie di rappresentazioni al Teatro Sociale.

Schie. — Piace moltissimo una nuova Compagnia d'opere diretta dall'artista Carlo Pagella, la quale ha rappresentato con molto successo *La figlia di madama Angot* e *La Statua del signor Paolo Inciada*.

Treviso. — Sotto la presidenza dell'on. G. B. Giacomelli si raccolsero domenica i rappresentanti delle Società di mutuo soccorso della Provincia che fecero adesione al Congresso Generale operaio che si terrà in Roma il 19. m. c. Fu eletto a rappresentarlo l'on. deputato Mattei che fu per molti anni segretario attivissimo della Società Operaia di Treviso e che tanto si interessa pel bene delle classi lavoratrici.

Venezia. — Leggiamo nella *Venezia* che il progetto d'allargamento della merceria San Salvatore sta per entrare sul terreno pratico. Vengono già iniziate trattative coi proprietari degli stabili d'acquistarsi onde ampliarla di sei metri quella via oggi angusta quanto frequentata.

I lavori s'incominceranno presto e, siccome si tratta di breve spazio, forse quest'anno stesso sarebbero esauriti i voti dei cittadini.

CRONACA

Conferenze della Società di Igiene. — La 5.^a conferenza della Società d'Igiene fu, come dicemmo, tenuta venerdì (3) dall'egregio dottor Borgherini.

Ne riparlamo qui mantenendo la nostra promessa. — Quel tema severo — *Igiene del malato* — fu trattato con molta accuratezza e il giovane dottore seppe farne uno svolgimento assai interessante.

Disse dapprima della tendenza moderna a bandire le esagerazioni d'altri tempi quanto alla cieca fede nell'acozzamento di molti farmaci e ad ispirare invece la massima fiducia nell'Igiene, la quale al letto degli ammalati trova ricchissime e assai importanti applicazioni. — Di tutto quello che circonda l'ammalato, di tutto quello che costituisce ciò che dicesi ambiente e fisico e morale, il dottor Borgherini studiò l'influenza e suggerì le maniere di ovviare a molti inconvenienti che sono prodotti dalla trascuranza delle leggi igieniche e mantenuti da pregiudizi volgari.

Non potremmo ridire tutto che a questo proposito con diffusione ha esposto nella sua elegante lettura il Borgherini, ma non possiamo tacere dell'eccitamento che egli fa perchè

anche da noi prenda vita l'istituzione di scuole per gli infermieri. — Egli trattò della utilità di questa istituzione e ci mise davanti un tipo ideale di infermiera, pietosa, disinteressata, alla quale se non si può arrivare che ben di rado, dovrebbe pur tentarsi di far vicina la persona che si sceglie ad assistere i nostri malati.

Peccato che la ristrettezza del tempo non abbia permesso all'egregio dottore di diffondersi sull'igiene particolare degli ammalati negli Ospitali, ciò che gli avrebbe certo dato argomento a dire una parola sulle condizioni infelici dell'Ospitale nostro, nel quale oggi la economia si spinge alla grettezza, e in alcune divisioni del quale manca l'aria e la luce, e alla porta vedonsi comandate e praticate le più ridicole amenità.

Ma terminiamo perchè l'argomento che abbiamo toccato per incidenza ci trarrebbe troppo lontano, e concludiamo dicendo che all'applauso dell'uditorio eletto del dottor Borgherini uniamo le nostre sincere congratulazioni.

Vortenza Donati-Cavallotti. — Avendo l'avvocato Marco Donati, rappresentante la Casa reale, qualificata turpe alla Corte di Assise una ballata di Felice Cavallotti, questi in una lettera nella *Lega* gli diede del mascalzone.

L'avv. Donati recossi al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati perchè gli dicesse come egli doveva tutelare il suo decoro e se l'indipendenza e la dignità del collegio non erano offesi per la ingiuria che Cavallotti gli scagliò in causa dell'esercizio delle funzioni di difensore.

Il Consiglio dell'Ordine, dopo seria discussione, con 9 voti contro 5, si dichiarò incompetente a conoscere della domanda Donati, « ritenuto che l'indipendenza e il decoro degli avvocati non erano in questione in tale vertenza. »

Associazione Progressista. — I soci sono invitati ad intervenire alla seduta che terrà questa Associazione stasera mercoledì alle ore 3 pomeridiane precise per prendere una « deliberazione definitiva sulla domanda di alcuni soci relativamente alla condotta da tenere di fronte alla Associazione popolare Savoia. »

Il Comitato fa vivissima istanza ai soci di intervenire, trattandosi di argomento importantissimo la cui discussione non venne esaurita nella precedente seduta.

La Congregazione di Carità nel mese di febbraio. — Sussidi mensili a poveri di città

N. 188 L. 1356.	
a poveri del suburbio	» 71 » 450.50
a poveri fanciulli	» 76 » 720.91
a poveri prenotati pel	
Ricovero	» 66 » 498.—
a poveri infermi e vergognosi	» 53 » 437.—
a poveri di città sulle offerte dei signori bar. Treves e co:	
Corinaldi	» 429.60
Sussidi per una volta tanto a poveri di città e del suburbio	» 49 » 396.—
Sussidi straordinari a poveri di San Daniele e di San Gaetano	» 169 » 920.—
Sussidi dotali	» 41 » 1465.15
Sussidi in letti e coperte	» 5 » 68.04
Totale sussidi N. 688 L. 6141.20	

La Donna. — Ecco il sommario del n. 6 di quest'ottimo periodico che si pubblica in Bologna per cura della distintissima signora G. A. Beccari:

Sara Nathan (Gualberta Alaide Beccari). Lettere sulle donne di Ianny Lewald, tradotte da Maddalena Gonsenbach. Antologia della donna: Sulla riforma delle leggi penali ecc. da una lettera di Salvatore Morelli. Bibliografia: L'uomo e il materialismo, studi del dott. G. Scalzuni (Argelia Butti).

Si può entrare? versi di Emma Tettoni. Felicità Pozzoli. Spigolando: Maurizio Quadrio, Giovanni Siotto Pintor. La Spigolatrice. Il Divorzio. Dalla Francia: Il Divorzio. Luisa Michel. La fratellanza de' popoli. Maria Riccalone Swander. Da Roma: Rivista politica, Quirina. Cronaca femminile. I Biscotti, racconto popolare d'Edvige Fersi (cont.). Corrispondenza in famiglia. Appendice.

Malore improvviso. — L'altra sera erano le sette quando in Prato della Valle uno sconosciuto colpito da improvviso malore cadeva a terra agitando in mezzo alle convulsioni.

Accorse la gente a soccorrerlo, accorsero le guardie; e prestategli le prime cure, lo trasportavano al Civico Ospitale.

Di che cosa trattavasi? — Noi sappiamo davvero, inquantochè non conosciamo quale sia stato il responso del medico sul suo improvviso male.

Sembra si tratti di un forestiere. **È morto!** — L'infelice Angelo Rigo in seguito alla ferita riportata nell'osteria del Venezian a Santa Croce è morto ieri mattina (7) alle ore 3 ant. — Il suo feritore Salmazo continua ad essere latitante.

Arcolite. L'altra sera (6) alle ore 9.05 un'areolite solcando il cielo, illuminava della più splendida luce le nostre contrade; sembrava un riverberarsi della più abbagliante luce elettrica.

Fu un fenomeno meraviglioso, poichè ben poche volte un'areolite lascia una luce tanto splendida; era di una bellezza veramente straordinaria.

Il tempo che farà. — Il *Secolo* riceve la seguente comunicazione dall'ufficio meteorologico del *New-York Herald* di Nuova York, in data del 6 marzo:

«Avverrà una tempesta fortissima e pericolosa sulle coste anglo-norvegese tra l'8 e il 10 corrente; procelle e piogge nel sud-est e nel nord-ovest.»

Una al di. — Voi dunque possedete un yacht?

— Sì, signore.
— E viaggiate spesso per mare?
— Spessissimo.
— Anche col mare agitato?
— Anche col mare agitato.

— Ebbene, signore, vi dirò: non divido questo vostro disprezzo del pericolo. Capisco il gusto di possedere un yacht... ma io viaggerei sempre in ferrovia da un porto all'altro, e per mare manderei soltanto i miei marinai.

Bollettino delle Stato Civile del 5

Nasce. — Maschi 2. — Femmine 2.

Matrimoni. — Minazzato Francesco Luigi di Angelo, contadino, celibe, con Fortin Teresa di Luigi, contadina, nubile, entrambi Brusegana, — Zalin Giuseppe Domenico di Luigi, contadino, celibe, con Nicolò Giuditta Colomba di Sebastiano, contadina, nubile, entrambi di Brusegana. — Cinetto Gio. Batta, fu Antonio, facchino, vedovo, con Lazzarini Luigia Teresa Antonia di Angelo, lavandaia, nubile, entrambi di Padova. — Galeazzo Giovanni Pietro di Antonio, villico, celibe, con Schiava Luigia Elisabetta di Pietro, villica, nubile, entrambi di Volta Barozzo.

Morti. — Pertusi Mangierotti Maddalena fu Carlo, d'anni 76, casalinga, vedova. — Fraugnato Locatelli Rosa, fu Giacomo, d'anni 66, r. pensionata, vedova. — De Andrea Alessandrini Anna fu Antonio, d'anni 60 1/2 civile, coniugata.

Tutti di Padova.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO CONCORDI, ore 8 1/2. — *Donna Juanita*.
TEATRO VARIETA, Via Porcilia, questa sera trattenimento. Ore 8.
BIRRARIA S. FERMO. — Questa sera concerto vocale ed instrumentale.

TEATRI e Notizie Artistiche

Teatro Concordi
Ieri sera (7) l'ultima — che speriamo non sarà la definitiva — della figlia della solita mamma. La parte

della Lango, per indisposizione della signora Bernardi, fu sostenuta gentilmente dalla signora Arpelli che col suo brio e disinvoltura, e colle belle forme non lasciò nulla a desiderare, o se vi piace meglio lasciò desiderare molto! — Benissimo pure come il solito la signorina Ratti nella parte di *Cratete* e gli altri tutti.

Stasera l'operetta di Suppè *Donna Juanita*, che avrà certo incontro ancor superiore della *Figlia di madama Angot*.

Nella ventura settimana poi andrà in scena a questo teatro la grande *féerie*: i *Nipoti del Capitano Grant*.

Tutta la stampa si di Trieste che di Napoli si è trovata d'accordo nel lodare questo lavoro, poichè conoscendo tutte le difficoltà a cui va incontro una Compagnia per dare tal genere di produzioni, maggiormente va lodato l'ardito tentativo così ben riuscito in merito del coraggio dei conduttori la Compagnia Bergonzoni.

Questa produzione è tratta da uno dei romanzi di Verne, il fantastico autore tanto conosciuto e popolare, collo scopo di affascinare lo spettatore, sia per la variabilità dei quadri spettacolosi, sia per lo intreccio del soggetto comico, che per la bellezza e brio della musica del Maestro Caballero.

Non è una delle solite fiabe dalle inevitabili comparse di spiriti ed demonii (lo spauracchio dei bambini) ma è invece un lavoro studiato e brillante al quale tanto le signore come ogni buon tempone che voglia divertirsi, possono assistere.

In questa produzione lo spettatore fa nientemeno che conoscenza coi diversi popoli del globo, ed ha la soddisfazione, senza scomodarsi minimamente, di attraversare in 3 ore le 5 parti del mondo!

Il nostro intelligente pubblico padovano, giova sperare, vorrà incoraggiare l'impresa col suo concorso al teatro.

La compagnia del Bergonzoni è simpatica e non manca di ottimi elementi, una miriade di prime donne simpatiche e disinvolute, con cori eccellenti. E se lascia qualche cosa a desiderare dal lato dei scenari, è poi soddisfacente per decenza ed eleganza nel vestiario. Nei *Nipoti del capitano Grant* sono poi nuovi anche i scenari ed i meccanismi, e il vestuario espressamente confezionato e che fu servito soltanto nelle stagioni di Napoli e Trieste.

Se il nostro pubblico vorrà far buon viso agli sforzi del Bergonzoni, nulla egli trascurerà onde sempre più meritare l'appoggio e la benevolenza.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI UDINE

I brillanti della principessa Metternich
Udienza del 4.

L'avvocato D'Agostini per primo sorge a parlare nell'interesse del Veronese.

Racconta il fatto a larghi tratti; fa un parallelo tra Veronese e Cambiolo, sulle loro apparenze fisiche, sulla loro indole, sui loro precedenti, sulla loro condotta, sul crimine prima e dopo il fatto; dimostra che il pensiero dell'attuazione del crimine spetta per intero al Cambiolo; Veronese, inconscio dapprima, inerte spettatore dappoi, diremo colpevole quando accettò di usufruire dell'indebito lucro.

Si tentò far del Veronese un Cicerone e guadagnare l'impunità al Cambiolo.

Domanda un verdetto di colpeabilità limitata e le circostanze attenuanti.

Segui la difesa dell'avvocato Malisani per Angelo Cambiolo, la quale si basò principalmente sugli interrogatori del Veronese, dichiarò pienamente attendibile la confessione di questi perchè fatta secondo i principi della scuola, e vera quella confessione, ogni colpa va a carico del Veronese, d'ogni responsabilità va esente Cambiolo.

Confida che i giurati pronunceranno un verdetto di assoluzione.

Si alzò da ultimo il difensore del Mesaglio, avv. Giacomo Baschiera, il quale mise in guardia i giurati contro quella voce pubblica fittizia che potesse essersi formata in città a carico del Mesaglio durante lo svolgersi del dibattimento, per la quale egli venne quasi accusato di aver preferiti o indicati nomi di persone onorande.

Fece un lungo studio sulla commedia rappresentata da Cambiolo e dal Giacometti, e fatta da questi due rappresentare dal Veronese a danno del Mesaglio; e ne deduce che sarebbe iniquo su queste infide basi mante-

tere un'accusa che cade da tutti i parti.

Esso è convinto che i giurati col loro verdetto pronunceranno l'assoluzione.

P. M. e difensori replicarono ritornando sui fatti e mantenendo ogni conclusione espressa nella requisitoria e nelle difese.

Udienza del 6.

Dopo poche nuove parole dell'avv. Baschiera in favore del Mesaglio, e dopo il riassunto del presidente, si propongono ai giurati 39 questioni.

Il verdetto è affermativo nei riguardi del Veronese quale autore di un furto qualificato per la persona, pel mezzo, pel valore; affermativo pure nei riguardi del Cambiolo, quale complice non necessario di un furto qualificato per la sola persona; ammettonsi per ambedue le circostanze attenuanti.

Pel Mesaglio, il verdetto è negativo. In seguito a questo verdetto la Corte condannò il Veronese a 7 anni di reclusione e il Cambiolo a 3. Il Mesaglio venne posto subito in libertà.

CORRIERE DELLA SERA

Notizie interne

Il ministro Magliani presenterà alla Camera i bilanci definitivi del 1881 ai 15 di questo mese, domanderà che la Camera fissi una seduta apposita per la esposizione finanziaria.

— Ha prodotto buona impressione nei circoli politici la notizia che il nostro governo ha intenzione di nominare il console Macciò ministro plenipotenziario.

Notizie estere

Presso la Goletta si assassinò un giovane arabo partigiano ed al servizio della Francia.

La crisi Greca

Mandano da Atene che la Camera è irritatissima contro il re perchè non volle accettare le dimissioni del ministro Comonduros benchè siasi annullata la sua elezione da deputato.

Si parla dello scioglimento della Camera.

Maclean

Maclean sarà tenuto a Windsor finchè sia terminato l'interrogatorio.

Viene sorvegliato giorno e notte. Però egli è tranquillissimo.

I *solicitors* (avvocati) di Douvres avvisarono che nel 1874 difesero un certo Roderick Maclean dall'accusa di tentato sviamento di un treno ferroviario.

Lettere Romane

(Nostra corrispondenza particolare)
Roma, 6.

Macchiotte

(S.S.) — Un clericale con tendenze costituzionali, si leggeva questa mattina l'*Opinione*, gustandone tutte le nobili e sdegnose parole per l'attentato di Windsor.

— L'*Opinione* dice molto bene che oggi in tutti i paesi accanto alla maggioranza onesta, si agita una mano sciagurata; ma perchè quello che succede oggi non si deplorava ieri?

Si domandò ingenuamente il lettore dell'*Opinione*, sbirciandomi e sorridendo; poi ingrossando la voce e col gesto da predicatore:

— Perchè non si vuole seguire il rimedio indicato dal sapientissimo pontefice!

È una opinione come un'altra; rispettiatola!

Se si discuterà la legge comunale sarà per l'insistenza di pochi, e non potendosi il ministero rifiutare in modo palese. Ve lo immaginate voi un Depretis pencolante su questo disegno di legge che è la sua più viva speranza? Io no davvero; dei Depretis me ne sono affigurati più d'uno, ma questo qui sarebbe proprio una macchiotta da calendario che sbellicherebbe dalle risa.

La discussione sugli ordinamenti

militari fu oltremodo vivace, e non potendosi forse mettere d'accordo il ministro e la commissione, qualcheduno ha vagheggiato il ritorno del Ricotti. Nel dare questa notizia aggiungono però con semplicità, che il Ricotti avrebbe una fortissima opposizione. Non ne dubito punto, e inclino a credere che il Ferrero con la sua tenacità riuscirà nei suoi progetti. Il laconismo dei giornali usciti questa sera intorno alla seduta di oggi della commissione, non è un indizio di gravi divergenze o di completo accordo tra ministro e commissione, ma semplicemente la conferma che non si trapela nulla della grave questione non peranco risolta.

A Montecitorio ho incontrati due colleghi che si davano una *posa* da bene informati; eppure vi giuro che ne sapevano quanto ne sapeva io ed il mio onorevole interlocutore; perchè nella macchietta vi era un deputato, come in tutte le scenette di Montecitorio.

La commissione d'inchiesta sui tabacchi prosegue alacramente nei suoi lavori; discusso ed accettato il monopolio, ora sta elaborando un regolamento che riguarda alla coltivazione, acquisto, manifattura e smercio del tabacco. Non è prevalso il criterio della tassa sulla produzione, come modestamente accennai in una mia corrispondenza, ma si è fatto un piccolo passo in quel senso. Per insistenza di uno dei membri della commissione — credo del Canzi — si propongono al ministro delle finanze delle modificazioni alle attuali prescrizioni, che potranno nel momento favorire la coltivazione del tabacco, senza che i finanzieri si diano alla macchia per colpire di contravvenzione qualche diletante di... orticoltura.

Ricordo che il mio padrone di casa aveva una pianta di tabacco comperata in buona fede per una « tenerissima » palma; ebbene fu condannato a cinquanta lire di multa ed alla perdita della pianticella. Non sapeva darsene pace: — Pazienza le cinquanta lire! esclamava addolorato; ma mi avessero lasciata la mia palma.

Il poveromo non si era accorto che in contraccambio era rimasto con un *palmo* di naso dinanzi alla sentenza; un vero tipo da machietta.

Stamattina la gioia al Cavalletto trapelava da tutti i pori, ho desiderata la matita dello Ximenes per farne uno schizzo. Scommetterei che in quel momento l'idraulica dei partiti costituzionali e nazionali non lo preoccupava; il loro livello — che segue la legge inesorabile regolatrice di tutti i liquidi — si mantiene alla stessa altezza, benchè dal recipiente della costituzionale la Destra voglia passare a quello nazionale.

Dunque questa mattina è stata distribuita l'appendice alla relazione della Commissione sulle opere idrauliche. — Il disegno del ministro è modificato nel senso che la Commissione abbraccia nella 1^a e 2^a categoria più provincie. Ve lo giuro: avrei abbracciato Cavalletto, benchè convinto che il livello delle nostre convinzioni non sarebbe perciò stato quello dei liquidi contenuti in vasi di varia forma, o dei partiti costituzionali e nazionali raccolti in diverso programma, ma che entrambi non vanno più in su del livello della Destra.

Immaginate ora la macchietta che vi dia tutti questi vasi e questi livelli; tra tanti vasi per ora mi si rappresenta un *fiasco*... e vado ad accarezzarlo.

PARLAMENTO

CAMERA

Seduta del 1 marzo

Si apre la seduta alle 2.15. Il presidente annunzia la morte del deputato Mazzarella e ne commemora quindi le virtù ed i pregi come professore, magistrato, patriotta e letterato.

Massari, Liroy Paolo, Napodano,

Filippanti ed il ministro Berti parlano in egual senso.

E' dichiarato vacante il collegio di Gallipoli.

Si dà lettura di vari progetti di legge ammessi dagli uffici alla lettura. Riprendesi la discussione generale sulle modificazioni ed aggiunte all'elenco opere idrauliche di 2^a categoria.

Sant'Onofrio rileva ancora la insufficienza della legge organica attuale dei lavori pubblici ch'è antiquata.

Crispi, Nicotera e Chimirri richiamano l'attenzione del governo sui bisogni di talune provincie meridionali.

Cavalletto, relatore, dice il compito della Commissione era di esaminare se le opere proposte avessero il carattere richiesto dalla legge organica. Ciò essa fece e dimostra come nell'ammettere le proposte ministeriali, non solo non violò la legge organica, ma fu severa. Pregha la Camera di approvare questa legge, alla quale potranno seguirne altre per altri bisogni.

Dopo un discorso di Baccharini in favore della legge si annunzia un ordine del giorno di Crispi, Laporta e Morana che prende atto della dichiarazione del ministro per la presentazione di un disegno di legge per meglio regolare il reggimento delle acque e per provvedere alle opere che ancora reclamano il concorso dello Stato.

Baccharini dichiara di accettare quest'ordine del giorno senza peraltro determinazione di tempo, ed esso viene approvato.

CORRIERE DEL MATTINO

Notizie interne

Il numero totale dei congedi accordati dalla Camera per trovarsi in numero ascende a 161.

La Giunta per l'inchiesta sui tabacchi, accettando il monopolio governativo, decise di accordare alcune franchigie per la coltivazione del tabacco.

Leggi militari

La Commissione militare accettò la proposta di Ferrero relativa all'artiglieria, formando quella di campagna di 12 reggimenti composti di dieci batterie e creando l'artiglieria a cavallo.

Accettò la formazione di 320 battaglioni della milizia territoriale e di mantenere la separazione fra il Commissariato ed il Corpo contabile; rimandò ad una legge speciale le disposizioni relative alla milizia mobile territoriale.

I nostri ammalati

Nell'on. Lanza miglioramento sensibile.

Il generale Medici è alla stessa condizione disperata.

Mancini è quasi perfettamente guarito.

Depretis sta meglio ma non può uscire di casa; i consigli di ministri si tengono presso lui.

Sella è perfettamente ristabilito, ma deciso a rimanere estraneo ad ogni contingenza politica, almeno per adesso.

Si ha da Nizza che il generale Cialdini è ivi ammalato, colpito da un vespaio maligno.

Garibaldi si alza ormai comodamente sul letto, legge con avidità i giornali, e discorre coll'antica serenità.

Notizie estere

Si telegrafa da Vienna che al tenente-maresciallo Jovanovic fu raccomandato di affrettare le operazioni nell'Erzegovina per ragioni di alta politica.

La Giunta elettorale stabilì di estendere il diritto di suffragio a quanti pagano 5 fiorini d'imposta.

Skobelev

Venendo a Pietroburgo Skobelev si fermò qualche ora a Gatscina dove fu ricevuto dallo czar, il quale aveva mandato a chiamare per l'occasione Giers ed Ignatieff.

Egli ebbe accoglienza entusiastica in Pietroburgo il che suscitò malumore nella stampa austriaca.

Un giornale ufficioso scrive che cessa ormai ogni differenza fra la Russia ufficiale e la non ufficiale, e soggiunge:

Vedendo i fatti recenti, bisogna dire che o lo czar è d'accordo con Skobelev o è ridotto a tale impotenza che questi può sfidarlo impunemente sul suolo russo.

Conclude che l'accordo tra Ignatieff e Skobelev è pienamente dimostrato.

TELEGRAMMI

Agenzia Stefani

PARIGI, 6. — Il Temps ha da Tunisi: E' confermata la rivolta dei Mahares presso Gales. — Furono spedite delle truppe.

Bande di Ztass percorrono la campagna di Kernan. — Gli intrighi ricominciano dappertutto. — Le notizie da Tripoli non fanno presagire nulla di buono.

VIENNA, 6. — La Wiener Abendpost, parlando dell'elevazione della Serbia a regno, crede che uno dei principali motivi di tale determinazione sia stato il desiderio di consolidare la situazione del paese nell'indirizzo politico seguito in questi ultimi tempi dalla Serbia con suo vantaggio. — Quindi crede gli Stati vicini debbano desiderare che il nuovo regno riesca a consolidarsi all'interno, che il re Milano ed i suoi ministri sappiano apprezzare l'importanza di rapporti di buon vicinato per la prosperità della Serbia e che la nuova dignità conferita al principe lo renda sempre più attaccato ai suoi doveri internazionali.

La Politische Correspondenz ha da Belgrado: la proclamazione del regno di Serbia verrà notificata alle potenze. Credesi che esse non tarderanno a riconoscere il nuovo regno.

BUKAREST 6. — Il governo ha domandato alla Camera un credito di 4 milioni per l'acquisto di materiale per l'esercito.

La regina è entrata in piena convalescenza.

LONDRA, 6. — Comuni — Lo Speaker legge un messaggio che invita la Camera ad unirsi ai Lordi per cooperare all'indirizzo da mandarsi alla regina per felicitarla dello scampato attentato.

Sull'invito di Gladstone Northcote sostiene la mozione ch'è votata per acclamazione.

La discussione della mozione di Gladstone è ripresa.

La Camera dei Lordi votò dietro proposta di Granville, di presentare un indirizzo felicitante la regina di avere scampato l'attentato. — Adottò pure una mozione invitante la Camera dei comuni ad associarsi a questa dimostrazione.

LONDRA, 6. — (Comuni) — Dilke dice che le trattative commerciali con la Spagna continuano.

Northcote propone alla Camera di confermare la sua risoluzione del 7 febbraio la quale interdice il giuramento a Bradlaugh.

Majoribank propone un emendamento tenente a modificare la legge sul giuramento, lasciando facoltà al deputato sia di prestare giuramento, sia di fare una dichiarazione.

Gladstone appoggia tale emendamento.

Dopo una discussione animata, l'emendamento Majoribank è rigettato con voti 257 contro 242 (applausi frenetici dei conservatori) e la mozione Northcote viene adottata.

ROMA, 7. — L'Ufficio centrale del Senato, dopo un esame preliminare delle disposizioni del progetto di legge concernente l'estensione e la distribuzione della rappresentanza delle minoranze, deliberò d'interpellare il governo sul senso dei criteri delle disposizioni medesime.

LIMA, 7. — Il ministro d'Italia ricevette da Roma istruzioni telegrafiche di riferire minutamente sui fatti d'Ica Chinchu, e del Pisco, onde il governo italiano sappia a chi ed in quali termini debbansi rivolgere i reclami per i danni e le uccisioni di cui sarebbero rimasti vittime numerosi italiani; ricevette pure precise istruzioni di adoprarsi energicamente per garantire la sicurezza dei connazionali.

BERLINO, 7. — Camera dei deputati. — Discussione del bilancio degli esteri. La Camera votò le spese della legazione presso la Santa Sede. Il partito liberale votò contro. Il sottosegretario di Stato Busci espone che la legazione fu soppressa per il linguaggio del Vaticano, incompatibile coll'andamento regolare degli affari. Ora è sopravvenuto un felice cambiamento. Windhorst ringraziò il ministero della prova dei sentimenti pa-

cifici manifestata col ristabilimento della legazione.

PARIGI, 7. — La Commissione del Senato pel trattato franco-italiano esaminò circa 150 articoli. Chiederà spiegazioni al governo circa i vini e la birra.

Nominerà il relatore nella prossima riunione.

PARIGI, 7. — Il ministro della guerra ricevette dispacci annunzianti che in seguito a un malinteso, avvenne una collisione fra le truppe francesi e le marocchine alla frontiera del Marocco presso Oasi Figuig.

Camera. — Discutesi la presa in considerazione della proposta Boysset abrogante il concordato. Freppel la combatte, Boysset la sostiene. Freycinet dichiara opportuno che una grande discussione rischiarì i rapporti fra Chiesa e Stato; quindi il governo, riservandosi di combattere la proposta e di mantenere il concordato, non si oppone alla presa in considerazione. Applausi da parecchi banchi. La presa in considerazione è approvata con 343 voti contro 139.

ROMA, 7. — Il Giornale dei Lavori dice che pel 1 dicembre 1882 saranno autorizzate 258 opere pubbliche per un importo complessivo di lire 23.821.424.

BELGRADO, 7. — In risposta alla nota del ministro degli esteri di Serbia, il ministro d'Italia scrisse, in seguito dell'istruzione avutane da Mancini, una nota ufficiale, dichiarando che l'Italia prende atto della proclamazione del regno e lo riconosce con un sentimento di speciale simpatia verso un popolo, cui è legata da vincoli di antica amicizia.

Il ministro d'Italia chiese udienza al re Milano I per presentargli le felicitazioni del governo italiano. I ministri d'Austria-Ungheria e di Germania procedettero pure al riconoscimento in forma analoga.

ROMA, 7. — Cristic, ministro di Serbia presso l'Italia e l'Austria-Ungheria, venne appositamente a Roma tre giorni fa per le formalità relative al riconoscimento del titolo regale del principe di Serbia; egli comunicò ieri a Mancini l'avvenuta deliberazione della Scupcina. Mancini rispose oggi annunziandogli aver impartite istruzioni a Tosi per l'immediato riconoscimento del nuovo regno.

SAN FRANCISCO, 7. — Corrispondenze da Yokohama recano interessanti particolari sull'accoglienza simpatica trovata dal nuovo stationario italiano presso le autorità e la popolazione giapponese.

GIBILTERRA, 7. — Il vescovo prese possesso del vescovado, grazie ai soldati che hanno abbattuto le porte della chiesa inchiodate dai fedeli.

VIENNA, 7. — (Ufficiale) — 40 insorti presso Dubocani furono dispersi in 4 lasciando 3 morti e 4 feriti. Le truppe in ricognizione da Korito verso Rikalukavac e da Nevesinie verso Jassa, non incontrarono alcun insorto. Una grande parte della popolazione maschile di Zagorie vi ritorna. — 14 individui sospetti furono catturati a Vlasiko.

GENOVA, 7. — Ieri alle sei pom. è morto l'onorevole Bonaventura Mazzarella.

ROMA, 7. — Bollettino del generale Medici: La notte fu meno agitata. Lo stato dell'infermo è assai grave.

BERLINO, 7. — La Norddeutsche dice: I discorsi di Skobelev inquietando le borse, produssero nei circoli finanziari un cattivo umore, di cui le conseguenze si faranno sentire ancora spesso.

LONDRA, 7. — Il Times ha da Pietroburgo: Furono fatti importanti arresti di nihilisti; a Odessa fu scoperta una stamperia segreta.

NUOVA YORK, 7. — Notizie da Lima: Frescott e Balmaceda sottoporranno al Perù un protocollo come base della pace. Il protocollo si annullerà se entro novanta giorni non si formerà un governo peruviano, in cui il Chili abbia fiducia.

ROMA, 7. — Bollettino della salute

di Lanza: Notte tranquilla. — Condizioni generali soddisfacenti. Processo pleurítico circoscritto.

BERLINO, 7. — La Norddeutsche parlando delle voci di un nuovo aumento dei diritti d'importazione progettato in Russia, non crede che queste voci si verifichino. Se si verificassero, la questione delle rappresaglie dovrebbe seriamente essere presa in considerazione.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Cirillo Pavan

CHIRURGO DENTISTA

AVVERTE

che si è già stabilito in questa città, Piazza dei Frutti, N. 547.

In specialità rimette denti artificiali, dentiere in perfezione del sistema americano, ottura la carie, pulisce dal tartaro, toglie immediatamente l'odontalgia, evitando con mezzi di sicuro effetto l'estrazione dei denti.

Tiene assortimento di tinture e polveri dentifriche.

Consultazione ed operazioni gratuite ai poveri. 2643

Antiche Acque

Minerali Catulliane

del Monte Civillina

Premiato con Medaglia all'Esposizione Balneologica Internazionale di Francoforte sul Meno nel 1881.

Queste acque volgarmente conosciute sotto il nome di Civilline sono affatto inalterabili e le più sature di principi medicamentosi, e perciò più efficaci di qualsiasi altra congenere. Quale sovrano ricostituente sono rimedio infallibile in tutte le malattie di debolezza ed in quelle derivanti da povertà di sangue, come anemie, tisi, pellagra, scrofola, scorbuto, malattie cutanee, gastricismi, convalescenze ecc. ecc.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Alcuni farmacisti vendono per Catulliane delle acque che portano sulla capsula le parole: *Acqua Minerale di Civillina*, oppure: *Acque Minerali uso Catulliane* ecc. Le vere Acque Catulliane portano sulla capsula attorno ad uno stemma queste sole precise parole: *Acque Minerali Catulliane*.

Per commissioni, istruzioni ed altro rivolgersi al sig. G. B. Gajani in Valdagno (Vicenza) — Amministratore della Fonte — Vendonsi da tutti i farmacisti. 2603

Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova
Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per la Calvizie e la Canizie prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle e né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridonò il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizie . . . L. 4 —
Per la Canizie . . . „ 5 —
Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI paracchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

ASSAGGIATE IL

ABAJONE

Confezionato dalla Ditta Gio. Batt. Pezzoli di Padova, Premiata con diplomi d'onore, Medaglie d'oro e d'argento, e Medaglia argento all'Esposizione Nazionale di Milano 1881. 2607



NON PIU' MEDICINE

Perfetta Salute

REVALENTA ARABICA

restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, dissenterie, stitichezze, catarro, flattuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausea, rinvio e vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nevrosi, insonnie, melanconia, debolezze, sfinitimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Bréhan.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.
Cura N. 49,842. — Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazioni nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peyclot istitutore a Eynangas (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezza e sudori notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile, 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonety, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale: In scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la Revalenta al Cioccolato in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale.
Casa DU BARRY e C.^a (limited), Via Tommaso Grossi, N. 2, Milano.

Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.
Rivenditori: Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 — Zanetti-Pianeri e Mauro — G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro — Pertile Lorenzo farm. successore Lois — Luigi Cornelio farm. all'angolo Piazza delle Erbe. 2169

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
All'Esposizione Industriale Italiana di Milano
1881

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50
» » da mezzo Litro » 1,50

SI REGALANO 1000 LIRE

chi proverà esistere una tintura per i capelli e per la barba, migliore di quella dei fratelli Zempt, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diversi.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico napoletano si fanno gli esperimenti a gratis.

Sola ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici francesi, Via S. Caterina a Chiaia 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) — Napoli. — Prezzo L. 6.

Tutt'altra vendita o deposito in Padova deve essere considerato come contraffazione e di queste non havvene poche.

Deposito in Padova presso A. Bedon, Via S. Lorenzo — G. Merati parucchiere — Verona presso G. Galli, Via Nuova — Castellani, Emporio Via Bogana — Venezia presso Longega, Campo S. Salvatore — Roma presso Giardini, 424 Corso — Mantegazza, 91 Via Cesarini. — Torino presso G. Meynard 16 Via Barbaroux — Galvagna Via Barbaroux. 2512

CARBONI D'ISTRIA

RABAZ e AUSA

DELLA SOCIETA' DI TRIFAIL IN VIENNA

Rappresentanza, deposito e vendita esclusiva presso Smreker e C. in Venezia

Deposito MARSALA genuino Florio

Per avere il genuino Carbon fossile d'Istria senza miscele, rivolgersi ai suddetti. Si assumono commissioni in Carbon Trifail (Stiria). 2670

ASTA volontaria di ANTICHITÀ ARTISTICHE

che avrà luogo il 20 aprile 1882 alle ore 10 nel Palazzo Fenaroli in Brescia per la vendita delle COSE D'ABTE di compendio dell'eredità del fu Conte Senatore Gerolamo Fenaroli. In tali opere, soavi lavori del Moretto, Canaletto, Parmigianino, Rubens, del Borgognone, del Paolo Veronese, del Salvator Rosa, del Guido Reni, dell'Hayes, del Woogd, del Canella, del Torwalzen e del Tenerani, nonché bronzi, avorii, cofani, tessuti ricamati, armi ed armature, tutto di fattura antica. — Richiesta, l'amministrazione Fenaroli spedirà catalogo e condizioni d'asta. (2665)

Stabilimento dell'Editore Edoardo Sonzogno in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

LA SCIENZA PER TUTTI

Ogni Dispensa Cent. 10 Giornale Settimanale Illustrato
Escirà in tutta Italia ogni sabato a partire dal 4 marzo 1882
in formato di 8 pagine in-4 illustrate
IN EDIZIONE DI LUSSO

Il desiderio generalmente espresso che venisse ripresa e definitivamente continuata questa pubblicazione decise l'editore a riprenderla tosto ed in condizioni da renderla ancor più utile ed interessante.

La Scienza per Tutti si pubblicherà nell'identico formato, ma in edizione di lusso al prezzo di centesimi 10 ogni dispensa.

Oltre al rendiconto delle novità scientifiche, pubblicherà la Storia illustrata delle principali invenzioni e dei martiri della Scienza. Pubblicherà pure l'Astronomia popolare di Camillo Flammarion e la Vita normale del dottor Rengade il rinomato autore dei Grandi mali e dei grandi rimedi. Si pubblicherà per dispense di otto pagine splendidamente illustrate.

PREZZO D'ABBONAMENTO

Franco di porto in tutto il Regno	Anno L. 5 —
Alessandria, Susa, Tunisi, Tripoli	» » 6 —
Unione postale d'Europa e America del Nord	» » 8 —
America del Sud, Asia, Africa	» » 11 —
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	» » 14 —

Una dispensa separata, in tutta Italia, Cent. 10.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore Edoardo Sonzogno in Milano Via Pasquirolo, 14. 2664

G. B. MEGGIORATO

Commissionato in Padova, Via Zattera, 1331, Teatro S. Lucia

Affari Commerciali e pronti danari a Mutuo

Rivolgersi direttamente. 2627

ANTICA FONTE PEJO

Si prevengono i signori Consumatori di quest'acqua Ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata Antica Fonte di Pejo onde ingannare il pubblico.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra Antica Fonte Pejo Borghetti.

La Direzione G. Borghetti

In Padova deposito generale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimegotto Piazzetta Pedrocchi. 2433